

OSSERVATORIO

# La scuola digitale per la generazioneZ

L'impatto dell'emergenza Covid-19 sugli studenti italiani e scenari futuri

 **ONEDAY**



Terre des hommes  
Proteggiamo i bambini insieme



\*dati raccolti nella settimana del 14/04/20 su un campione di 4.876 persone

Ciao,

se stai leggendo questa analisi è perchè anche tu come noi sei interessato a comprendere l'impatto che l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 ha avuto e sta avendo sul **mondo della scuola**, sugli studenti italiani e sullo stato d'animo dei più giovani.

ScuolaZoo è il media brand di riferimento della Generazione Z.

Dal primo giorno di isolamento forzato ha costruito un palinsesto di iniziative per informare, intrattenere e sostenere nella didattica a distanza gli oltre **10 milioni di studenti** che seguono ScuolaZoo sui social.

Terre des Hommes, uno dei più grandi movimenti al mondo per **la difesa dei diritti dei più giovani**, è scesa in campo dal primo giorno contro il coronavirus! Come? Mettendo a disposizione una Helpline di sostegno psicologico per medici e famiglie, rimanendo al fianco di migliaia di bambini con la condivisione di materiale informativo per la prevenzione, video didattici e ricreativi, distribuendo tablet e alimenti a famiglie bisognose e avviando attività di formazione per gli operatori sociali e insegnanti.

Abbiamo interrogato i ragazzi attraverso un questionario perché insieme vogliamo comprendere come hanno vissuto questo momento e quali conseguenze avrà nel loro futuro. Per poterlo fare nel modo corretto **l'ASCOLTO** è fondamentale.

Pensiamo che la **#condivisione** possa portare un enorme contributo a chi come noi intende costruire una società più responsabile scommettendo sulle nuove generazioni.

**Buona lettura!**

# **Driiiiin!!! Lezione finita, tutti a casa!!**

Ah, ma la scuola è a casa...

Come se la stanno passando studenti e professori italiani con la didattica a distanza?  
I ragazzi come si sentono e come immaginano la scuola post coronavirus?

**Glief'abbiamo chiesto!**

# La nostra analisi

## 1

### LO SCENARIO

L'impatto italiano e mondiale sulla didattica a fronte del Covid-19? Occhio alle disuguaglianze!

## 2

### IL NOSTRO SONDAGGIO

Studenti Italiani: bella vita non andare a scuola...oppure no? Umori, opinioni e la didattica del futuro.

# LO SCENARIO

L'impatto italiano e mondiale sulla didattica a fronte del Covid-19

- 1. Scenario Globale**
- 2. Scenario Italiano**

## 1. Scenario Globale

La chiusura delle scuole in tutto il mondo ha provocato l'interruzione della formazione per molti studenti



## 1.1 Crescita studenti che non vanno a scuola

Numero di studenti impattati dalla chiusura delle scuole in tutto il mondo:



Secondo l'Unesco il 23 marzo 2020 sono arrivati a 1.3 miliardi gli studenti che non possono frequentare la scuola.

## 1.2 Impatto sulla crescita dello studente

### Le conseguenze:

Anche un periodo relativamente breve di assenza da scuola può avere forti conseguenze nel processo di crescita di uno studente, influenzando sulla cosiddetta **intelligenza cristallizzata** ovvero il mix tra conoscenze, competenze ed esperienze.

Possiamo stimare quanto l'interruzione influenzerà l'apprendimento?  
Non precisamente, stiamo vivendo infatti una situazione mai vista prima.

Possiamo però farci un'idea grazie allo **studio condotto da Arvid Carlsson**, premio Nobel per la medicina nel 2000, che ha quantificato l'aumento dell'apprendimento in base al numero di giorni di scuola guadagnati.

## 1.3 Studio di Arvid Carlsson

L'impatto quantificato in numeri

Lo studio dimostra come **10 giorni di scolarizzazione in più** siano valsi a un campione di studenti svedesi **l'1% in più di valutazione** a un test cui era necessario rispondere in base alle proprie conoscenze, competenze ed esperienze.

Provando a declinare questo studio all'attuale situazione possiamo quantificare l'impatto:

**12 settimane di  
interruzione scolastica (60gg)** = - **6%**  
di apprendimento

## 1.4 Il ruolo della famiglia

Questa casa non è una scuola!

L'emergenza sanitaria non ha mandato tutti gli studenti in vacanza (eh eh volevate eh!),  
ma tra studio individuale e didattica online, un ruolo chiave lo giocano le **famiglie**.

**Il contesto familiare è fondamentale per plasmare le conoscenze e l'educazione dei giovanissimi: approccio dei genitori, viaggi, trasmissioni tv, libri.**

Ma questo ruolo deve essere complementare a quello della scuola, non un sostituto!  
Quali sono i rischi?

## 1.5 La disuguaglianza

### Aumento delle disuguaglianze

La tendenza che i genitori diventino il motore principale dell'apprendimento non può fare altro che aumentare le disuguaglianze sociali che la scuola ha il dovere di appianare.

### Quali sono le differenze che rischiano di incrementare le disuguaglianze?

#### TEMPO

Chi va a lavoro e chi è in smart working: non tutti i genitori possono dedicare lo stesso tempo al sostegno dell'insegnamento!

#### ABILITÀ DEI GENITORI

Diversi gradi di istruzione e di esperienze non permettono, ovviamente, un insegnamento uniforme.

#### STRUMENTI E RISORSE

La qualità dell'apprendimento non deve dipendere dalla connessione a internet o dal dispositivo a disposizione.

## 2. Scenario Italiano

La scuola è pronta allo smart learning?



## 2.1 Divario digitale

Primo problema: il digital divide!

Il divario digitale tra età, regioni, città e paesi non permette lo stesso livello di fruizione della didattica a distanza.



Per chi frequenta elementari e medie può essere difficile accedere a internet.

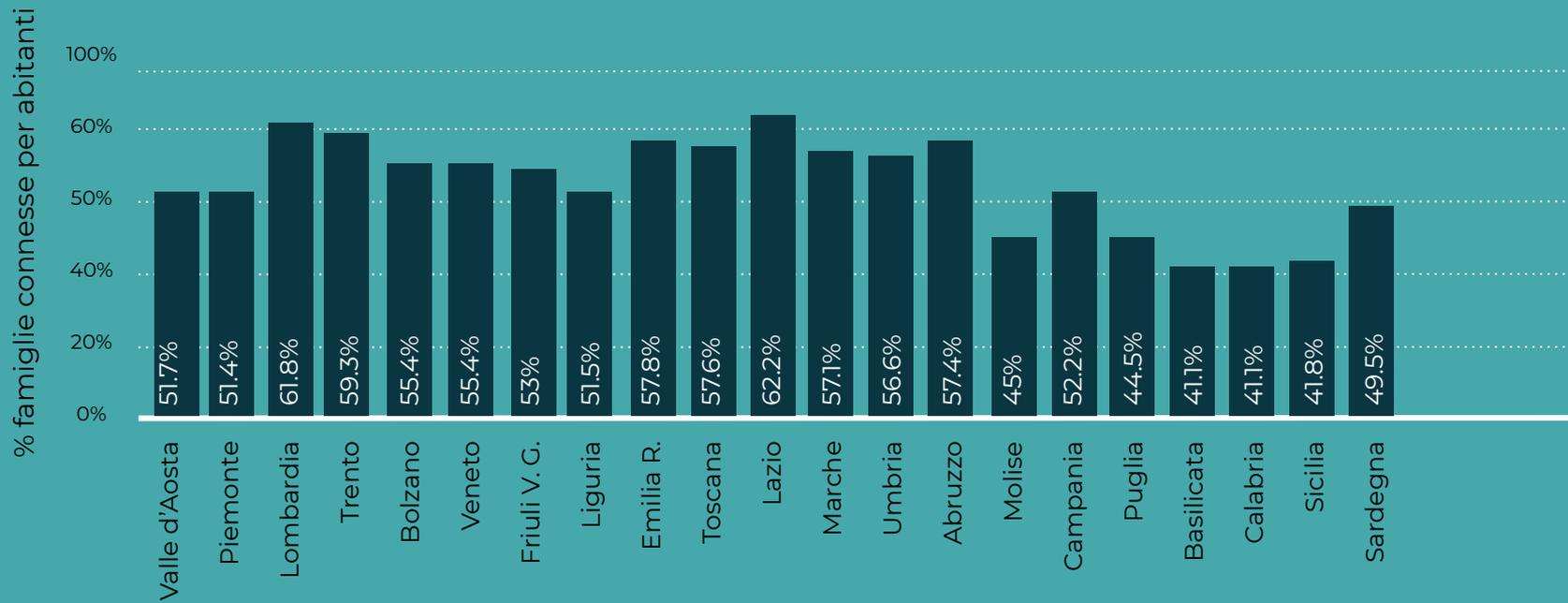


Famiglie che hanno accesso a internet: meno abitanti, più difficoltà di connessione.

## 2.2 Quando il video si blocca

### La qualità della connessione

Per seguire le lezioni online serve una buona connessione, altrimenti audio e video si bloccano. La percentuale di famiglie che hanno accesso alla banda larga in ogni regione è **in media soltanto il 50%**!



## 2.3 I professori

### E il prof keffà?

La maggior parte dei professori si è adattata alle nuove modalità di insegnamento, ma difficilmente autoproducono i contenuti che utilizzano durante le lezioni.

**84%**

dei professori dichiara di aver trovato una modalità alternativa per dare continuità alla didattica.

**33%**

docenti che utilizzano materiali già presenti online per le lezioni. Solo il 17% produce contenuti propri.

**89%**

degli insegnanti propensi a utilizzare webcam e software online insegnano materie nell'area umanistica

# Il contributo del MIUR

Per sopperire alla carenza di infrastrutture il MIUR ha stanziato due tipi di contributo:

**8.2** mln di €

per un Animatore Digitale in ogni scuola che supporti i docenti nella didattica online

**85** mln di €

previsti dal decreto "Cura Italia" per acquistare device per gli studenti e potenziare le proprie piattaforme

**La scuola italiana, sia dal punto di vista delle competenze, sia da quello delle infrastrutture, non era pronta a una situazione di smart learning prolungato!**

# E gli studenti?

Cosa ne pensano?

Come stanno affrontando l'isolamento?

Come cambieranno i loro comportamenti?

**Noi glielo abbiamo chiesto!**

# IL NOSTRO SONDAGGIO

Umori e opinioni degli studenti sulla didattica a distanza

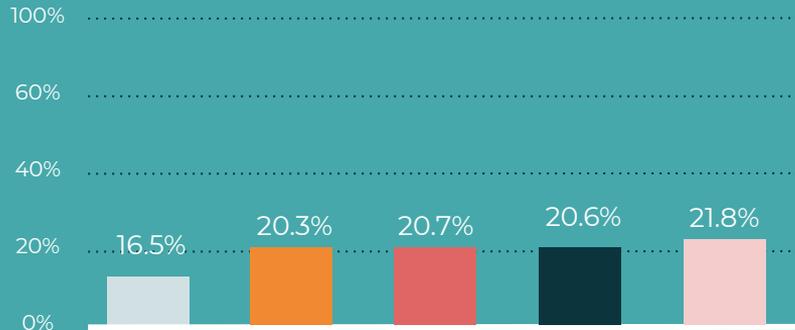
- 1.Stato d'animo e attività in isolamento forzato**
- 2.La didattica a distanza**
- 3.Post emergenza: comportamenti e didattica**

# Il target

Hanno risposto al sondaggio **4.876 studenti delle scuole secondarie italiane**

## La classe

- Prima, l'anno della svolta!
- Seconda
- Terza
- Quarta
- In ansia per la maturità



## L'Istituto

54%

Liceo

35%

Istituto tecnico

**P.S. Il 98% rispetta le disposizioni di stare a casa: Braviii!**

# **1. Stato d'animo e attività in isolamento forzato**

## Il mood

Isolamento forzato: lo stato d'animo

47.7%



si sente più triste.

Solo il **4.74%** dice di essere Felice!

Ora che si sta in casa tutto il giorno sui social, saranno più felici, no? E invece...  
Non siamo fatti per stare da soli!

## I canali usati per rimanere informati su scuola e COVID-19

58.7%

Google

88.2%

TV

58.3%

Siti di news

La generazione più social di tutte preferisce altre piattaforme come fonte di informazione principale:

**Il caro vecchio TG  
batte Instagram!!**

## Le attività

### Canali per rimanere in contatto

81%

Instagram

96.6%

Whatsapp

57.8%

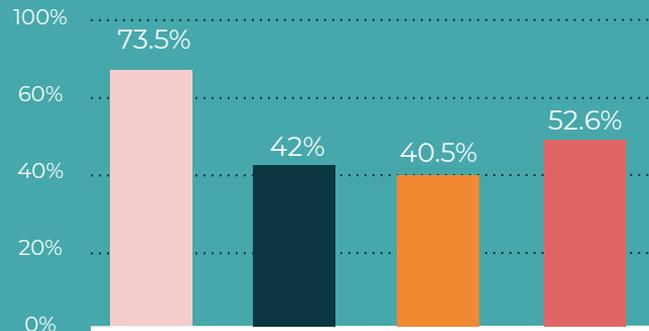
Telefono

40.6%

Altre app di  
videochiamata/chat

### Hobby in quarantena

- Cinema e serie tv
- Mi dedico ai miei hobby
- E-sport
- Testo la cucina



Nonostante il fiorire di applicazioni e software per rimanere in contatto, Instagram e Whatsapp rimangono le più utilizzate. Tanto cinema, e-sport, e passione riscoperta per la cucina. Ecco chi ha finito il lievito!

## **2. Didattica a distanza**

# Didattica a distanza

Studenti che seguono le lezioni online

97.8%



lo fa, che secchioni!!!!

Per fortuna la stragrande maggioranza degli studenti sta riuscendo a dare continuità all'attività didattica.

# Didattica a distanza

## Opinioni



42.4%

Ha peggiorato la qualità dell'apprendimento

47.6%

Non ha né migliorato né peggiorato la qualità dell'apprendimento

10%

Ha migliorato la qualità dell'apprendimento



## **FOCUS MATURANDI:**

**il 58.9% pensa che la didattica a distanza abbia peggiorato la qualità dell'apprendimento!**

Solo una minima parte crede che la didattica online abbia migliorato la qualità dell'apprendimento. Per quasi 6 maturandi su 10 c'è stato un peggioramento!

## Compiti e programma

### I compiti

68.7%

pensa che la quantità di compiti assegnati sia maggiore rispetto al pre-quarantena.

### FOCUS MATURANDI:

sale al 75% la percentuale di chi ha percepito una maggiore mole di lavoro individuale

### Completamento del programma scolastico

39.8%

Hanno risposto SI

60.2%

Hanno risposto NO

### FOCUS MATURANDI:

si alza al 74% la percentuale di chi pensa che il programma non verrà completato.

La chiusura della scuola potrebbe influenzare il voto in pagella?

14%

No, per nulla

55.1%

Sì, ma non in modo  
decisivo

30.8%

Sì, molto

**FOCUS MATURANDI:**

**il 48.6% ha risposto sì, molto!**

100

Quello che è certo è che in generale un cambiamento dei metodi didattici può influenzare le possibilità di valutazione degli insegnanti e la maggior parte degli studenti ne ha la percezione.

### **3. Post emergenza: attività e didattica**

## Le attività

Continuare a incontrarsi online con gli amici

61.6%



preferisce **vedersi dal vivo!**

L'isolamento forzato sta dimostrando quanto l'abbraccio, vero e non virtuale, di un amico sia fondamentale!

## Le attività

### Le piattaforme che continueranno ad utilizzare post crisi

70.6%

Instagram

88.6%

Whatsapp

45.9%

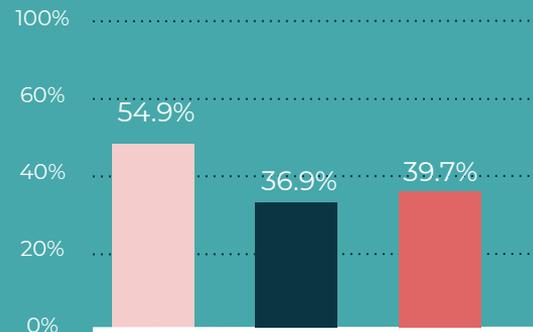
Telefono

38.8%

Altre app di  
videochiamata/chat

### Gli hobby che porteranno avanti

- Cinema e serie tv
- E-sport
- Nessuna



La voglia di uscire e incontrarsi è tanta: i ragazzi continueranno ad utilizzare le piattaforme che usavano anche prima della crisi e manterranno gli hobby più classici come Serie Tv e videogiochi.

# Didattica

## Sistema di lezioni a distanza anche in normalità

77%

pensa che non accadrà!

Solo il **22.9%** crede che potrebbe essere una soluzione continuativa

## Lezioni a distanza in normalità: le opinioni

55.6%

pensa che sia una scelta inutile

21.5%

pensa che sia utile

22.9%

non ha un'opinione



Gli studenti non credono che una volta finita l'emergenza la scuola continuerà ad utilizzare la didattica a distanza e inoltre più della metà pensa che sia una scelta inutile e che quindi non sia una modalità che porti del valore aggiunto.

# HIGHLIGHTS

I numeri che ci hanno colpito e alcune considerazioni

- 1.Stato d'animo**
- 2.Mezzi di Informazione**
- 3.Una generazione sui social**
- 4.Didattica a distanza: alcune preoccupazioni**
- 5.Le abitudini**

## Stato d'animo

47%

Percentuale di studenti che dichiara che l'isolamento lo ha reso più triste.

**e gli altri?**

Il **19%** è rimasto invece indifferente, il malessere è stato mitigato in parte dall'uso dei social.

## Mezzi di informazione preferiti



**88%**

Percentuale che utilizza ancora la tv  
come mezzo di informazione principale

**58%**



Si informa anche tramite siti di news

La generazione più social di tutte preferisce piattaforme tradizionali come fonte di informazione principale su argomenti scuola e coronavirus.

## Una generazione sui social?

# 80%

Percentuale di persone che utilizza anche Instagram per organizzare incontri online con gli amici!

**e gli altri?**

Il **96%** utilizza Whatsapp, abitudine che rimarrà anche post emergenza.

# 73%

Percentuale di persone che ha trascorso il proprio tempo libero guardando anche film e serie tv!

**e gli altri?**

Il **52%** ha praticato sport in casa e il **40%** si è messo ai fornelli!

## Didattica a distanza: alcune preoccupazioni

97%

Percentuale di persone che svolge attività didattiche a distanza

**e gli altri?**

Il **30%** di chi non svolge lezioni a distanza dichiara che le motivazioni sono disorganizzazione della scuola o incapacità del professore

42%

Percentuale di persone che dichiarano che la didattica a distanza ha peggiorato la qualità dell'apprendimento

**e poi?**

La maggior parte è preoccupata per l'esito dell'anno scolastico: il **60%** crede che i prof non riusciranno a terminare il programma e l'**86%** teme che questa situazione influirà sul proprio voto finale.

## Le abitudini

37%

Non vede l'ora di tornare alla normalità

61%

Preferisce vedersi dal vivo: la magia di un abbraccio non si sostituisce con una videochiamata!

### Attività nuove che rimarranno

Giocare agli e-sports (40%)

Cucinare (24%)

**“L'istruzione è l'arma più potente che puoi utilizzare per cambiare il mondo.”**

Nelson Mandela

# Grazie!



**Per maggiori info e approfondimenti:**

Gaia Marzo - Head of Corporate Brand [gaia.marzo@onedaygroup.it](mailto:gaia.marzo@onedaygroup.it)

Raffaele Di Staso - Media Relations [raffaele.distaso@onedaygroup.it](mailto:raffaele.distaso@onedaygroup.it)